



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto di modifica del decreto ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020, concernente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi.

Repertorio atti n. 111/CSR dell'8 luglio 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta dell'8 luglio 2021:

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante *Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione, del 10 febbraio 2021, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 della Commissione, del 13 marzo 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/1146 della Commissione, del 7 giugno 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 e all'articolo 36 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che, indicando nel recepimento amministrativo lo strumento attuativo delle direttive di esecuzione, costituisce il presupposto legislativo dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4969, del 29 agosto 2017, con il quale è stata adottata la strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, ai sensi dell'art. 36, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013, citato;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9194017 del 30 settembre 2020, recante le *“Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle*

ddc





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi”;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in epigrafe, pervenuto con nota n. 284905 del 21 giugno 2021 e diramato con nota DAR n. 10428 del 24 giugno 2021, con il quale sono state proposte alcune deroghe alla normativa nazionale sull'applicazione dell'OCM al settore ortofrutticolo, al fine di poter gestire le criticità causate dalla pandemia da Covid-19;

CONSIDERATO che nel corso della riunione tecnica tenutasi in data 1° luglio 2021, si è proceduto allo stralcio delle disposizioni contenute nell'art. 3 dello schema di decreto, volte a prorogare la strategia sopra richiamata fino al 31 dicembre 2025, al fine di svolgere ulteriori approfondimenti presso la Commissione europea;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con le richieste contenute in un documento consegnato in seduta (All. 1);

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto di modifica del decreto ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020, concernente le *“Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”*, nei termini indicati in premessa e con le richieste di cui all'allegato documento (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da
GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Att. 1



21/110/SR13/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DI MODIFICA AL
DECRETO MINISTERIALE N. 9194017 DEL 30 SETTEMBRE 2020
CONCERNENTE LE DISPOSIZIONI NAZIONALI IN MATERIA
DI RICONOSCIMENTO E CONTROLLO DELLE
ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI E
LORO ASSOCIAZIONI, DI FONDI DI ESERCIZIO E
PROGRAMMI OPERATIVI**

Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 13) Odg Conferenza Stato Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sullo schema di Decreto nel testo concordato in sede tecnica il 1.7.2021 - comprensivo dello stralcio dell'articolo 3 - e prende atto dell'impegno del MIPAAF per un successivo approfondimento con la Commissione Europea circa le effettive implicazioni della proroga della vigente strategia al 2025.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome chiede altresì al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di:

- prorogare dal 30.9.2021 al 20.10.2021 il termine per la presentazione dei nuovi programmi operativi poliennali - anno 2022 e per la presentazione nel 2021 delle modifiche relative alle annualità successive dei programmi operativi in corso;
- attivarsi urgentemente a livello comunitario, in analogia a quanto avvenuto per i programmi operativi - anno 2020, al fine di poter beneficiare delle medesime procedure operative anche per i programmi operativi 2021 e, quindi, di consentire alle OP interessate di presentare la domanda di aiuto comunitario fino ad un massimo del 70% dell'ultimo fondo di esercizio approvato, permettendo alle medesime di beneficiare dell'importo massimo unionale, anche in presenza di una minore capacità di spesa.

Roma, 8 luglio 2021